



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC860003: IC S.PELLICO

Scuole associate al codice principale:

MIAA86000V: IC S.PELLICO
MIAA86001X: INFANZIA A. GIROLA
MIEE860015: PRIMARIA S.PELLICO
MIEE860026: PRIMARIA E. DE FILIPPO
MIEE860037: PRIMARIA ALDO MORO
MIMM860014: SEC. I GRADO G. MARCONI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee |
| pag 8 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|----------------------------------------|
| pag 10 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 13 | Ambiente di apprendimento |
| pag 16 | Inclusione e differenziazione |
| pag 18 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 20 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 22 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 24 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 26 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



Risultati scolastici

Punti di forza

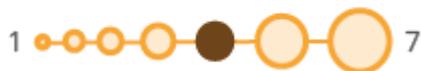
In corso d'anno, non si evidenziano casi di abbandono e le percentuali di alunni trasferiti e' limitata a pochi casi. L'approccio che caratterizza la scuola considera il percorso del primo ciclo di istruzione come un continuum che consenta il rispetto dei tempi di ogni singolo studente e l'attenzione ad ogni processo di crescita. Tra gli esiti degli esami 2021-22 si evidenzia che 11% degli studenti ha conseguito la votazione piu' alta e tra questi l'8% ha conseguito la lode. Nella scuola primaria non e' stata effettuata alcuna bocciatura se non per necessari casi di trattenimento concordati tra scuola-famiglia.

Punti di debolezza

Prendendo come punto di riferimento la provincia milanese si nota che gli alunni arlunesi sono maggiormente presenti nella fascia di votazione compresa tra 6 e 7 ; meno numerosi sono gli alunni che raggiungono la votazione "9".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la



maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali di italiano, le classi seconde della scuola primaria hanno ottenuto un punteggio maggiore rispetto ai benchmark di riferimento; in matematica i risultati conseguiti sono leggermente inferiori a quelli delle scuole lombarde. Nelle classi quinte della scuola primaria, i risultati nelle prove di italiano e matematica superano tutti i benchmark. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, nelle prove INVALSI dell'a.s. 2021-22 le classi terze nelle prove di italiano hanno raggiunto risultati uguali alle scuole lombarde e per matematica hanno ottenuto punteggi simili a quelli italiani. I risultati nelle prove di inglese delle classi quinte dimostrano che la percentuale di alunni a livello A1 è più elevata che in Lombardia. Nelle classi terze la percentuale di alunni nel livello A1 è più elevata rispetto all'Italia.

Punti di debolezza

Si nota una variabilità molto elevata nella prova di italiano tra le classi quinte. Non in tutte le materie i risultati conseguiti sono allineati con quelli della regione Lombardia. La distribuzione per livelli mostra una percentuale elevata di alunni nei livelli più bassi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio e relativo voto di comportamento, considerando alcuni indicatori riferibili alle competenze di cittadinanza degli studenti (collaborazione, partecipazione, comportamento corretto, ecc.). Nella scuola secondaria la valutazione delle competenze viene monitorata attraverso le differenti attività di educazione civica proposte da tutti i docenti del consiglio di classe e attraverso l'osservazione degli alunni durante le attività laboratoriali pomeridiane e i progetti realizzati per le giornate della Memoria e della Pace, la settimana della Legalità e le Mini Olimpiadi sportive.

Punti di debolezza

La scuola non ha ancora adottato strumenti specifici, condivisi collegialmente, per il monitoraggio e la valutazione delle competenze chiave degli studenti. Sarebbe utile un percorso formativo per giungere ad un sistema di valutazione comune e condiviso da tutti i docenti, a partire da un lavoro di progettazione didattica con le unità di apprendimento per la produzione di un curriculum verticale, in base alle esigenze del contesto e dell'utenza ed in linea con le richieste ministeriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello



La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Punti di forza

Scuola primaria: gli studenti in uscita (cl. 5) ottengono punteggi in linea con i 3 benchmark considerati. Scuola secondaria: nelle prove di italiano i risultati sono in linea con quelli nazionali; per matematica la maggior parte degli alunni consegue punteggi simili a quelli lombardi; nella prova di ascolto la maggior parte degli alunni si colloca nella fascia di punteggio italiana; nella prova di lettura la maggior parte dei risultati sono simili a quelli nazionali.

Punti di debolezza

Un percentuale limitata di studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado ottiene risultati inferiori ai compagni italiani ma va debitamente considerata la composizione interna delle classi che presenta una variabilità maggiore rispetto ai tre benchmark di riferimento. L'istituto si sta impegnando per ottenere i risultati inerenti al successo formativo degli alunni al termine della frequenza del primo anno di scuola secondaria di secondo ordine.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.



La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola, a partire dalla lettura del contesto in cui è inserita, evidenziandone i bisogni educativo-formativi, definisce la sua offerta formativa, anche in continuità con quella del territorio e della stessa Amministrazione comunale, cercando di modularsi come un sistema integrato. Le proposte curriculari ed extracurriculari sono orientate a stimolare e supportare la diversificazione delle esperienze di apprendimento che includono, oltre all'approfondimento delle singole discipline, anche lo sviluppo di competenze trasversali. In particolare sono proposti laboratori di coding e robotica, teatro, etc. Sono stati confermati i progetti in collaborazione con le diverse agenzie del territorio in particolare quello sulla legalità, sulla mediazione, come anche l'orientamento. Il curricolo della scuola secondaria è stato completato in modo collegiale per le discipline di italiano, storia, geografia, inglese, matematica, scienze, musica, arte, tecnologia, seconda lingua ed educazione fisica. Abitudine consolidata e l'osservazione sistematica nella fase iniziale dell'a.s. che si traduce, dopo un ripasso collettivo, in verifiche di ingresso e successiva registrazione dei risultati con particolare attenzione alle carenze emerse. Il curricolo verticale, che coinvolge tutti i docenti, ed è relativo

Punti di debolezza

La scuola dovrebbe adottare una forma di verifica con prove comuni di meta' anno, uguali per tutti, in modo da valutare gli apprendimenti il più equamente possibile ed eventualmente procedere a colmare lacune in itinere al fine di migliorare la qualità delle acquisizioni e il conseguente sviluppo delle competenze. Si rileva la necessità di migliorare l'integrazione tra progetti, curricolo per competenze e insegnamento delle discipline. Potrebbe essere sviluppata la riflessione collegiale sugli esiti della valutazione e l'individuazione di metodi innovativi di didattica per innalzare il livello di apprendimento.



alle discipline e alle competenze trasversali guida le scelte didattiche e consente di renderle il più personali e flessibili possibile. La progettazione didattica avviene per settori disciplinari e consigli di classe. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione, sulla base dei risultati conseguiti e degli interessi emergenti e delle opportunità offerte dal territorio, viene effettuata dai Consigli di Classe. Sono valutati gli aspetti relativi agli apprendimenti disciplinari, con l'accento sulla valutazione/osservazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.



La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative quali il peer to peer, il cooperative learning e la flipped classroom. Anche l'utilizzo della LIM e' a discrezione del docente e pertanto non esistono criteri comuni che ne regolino/consiglino la fruizione. I docenti si confrontano sulle metodologie adottate nei momenti di programmazione, anche se non tutti adottano le piu' innovative tecniche metodologiche. E' costante peraltro l'impegno al controllo dei compiti come momento di analisi e revisione dei contenuti; anche se negli ultimi anni e' stato impossibile a causa delle restrizioni pandemiche, caratteristica distintiva della scuola e' stata quella di incentivare il lavoro di gruppo come fonte di stimolo al miglioramento e alla collaborazione tra i discenti. L'istituto promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti proponendo il patto di corresponsabilita' con le famiglie in tutti gli ordini di scuola. Tutti sono tenuti al rispetto del Regolamento che e' punto di riferimento per una adeguata convivenza scolastica. Sia il patto di corresponsabilita' che il regolamento d'istituto, relativo alla parte disciplinare, vengono letti e analizzati all'inizio dell'anno scolastico, durante le attivita' di accoglienza. In seguito ogni classe personalizza tali documenti elaborando un proprio regolamento di classe. Il clima

Punti di debolezza

L'utilizzo delle pratiche innovative va sostenuto e diffuso. Per quanto riguarda gli interventi in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, le sanzioni risultano efficaci se la famiglia condivide e appoggia l'intervento attuato.



relazionale generale della scuola e' positivo, sia per quanto riguarda i rapporti tra alunni, sia per quanto riguarda le relazioni tra i docenti che sono un gruppo molto coeso, disponibile a offrire ai numerosi colleghi, che si avvicendano negli anni, la propria esperienza e conoscenza della scuola. In caso si verificassero episodi problematici, le azioni intraprese da parte della scuola fanno riferimento allo stesso Regolamento che comunque prevede, a seconda delle situazioni, azioni interlocutorie, costruttive e di mediazione (legate al progetto in essere nell'istituto da diversi anni) e da ultimo sanzionatorie. Tutta la scuola e' orientata alla promozione di competenze sociali grazie ad una forte condivisione dei valori di riferimento e ad un lavoro costante all'interno di ogni classe. In particolare, tutte le classi sono coinvolte in progetti sull'educazione alla legalita' e alla cittadinanza attiva in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con le Forze dell'Ordine del territorio. Nella scuola e' generalmente attivato uno Sportello d'ascolto psicologico che offre un servizio a tutti gli studenti, alle famiglie e ai docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto ha tra i suoi punti cardine quello dell'inclusione e si impegna ad attuare processi che la sostengano. All'interno dell'Istituto operano il GLI e l'apposito referente per l'accoglienza dei NAI. Il GLI ha elaborato protocolli e materiali per la stesura di PDP e di PEI la cui definizione si avvale della Piattaforma COSMI che guida, attraverso diverse aree e settori, il team docente della classe alla sua compilazione. Per gli alunni stranieri vengono organizzati corsi di alfabetizzazione. I team per la scuola primaria e i Consigli di Classe per la scuola secondaria, dopo un'attenta osservazione degli alunni, individuano potenzialità e criticità e, in particolare, redigono i PDP per gli alunni che hanno evidenziato particolari difficoltà e sui differenti casi di alunni con BES (DSA in particolare). Particolare rilievo è dato alle fasi di passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. È stato predisposto un protocollo di accoglienza per i NAI che si sta arricchendo di buone pratiche.

Punti di debolezza

A volte emergono difficoltà, a progettare e a realizzare interventi didattici specifici e mirati per gli alunni con difficoltà considerando l'esiguo numero di docenti di sostegno con il titolo di specializzazione. L'uso delle TIC nella didattica dovrebbe essere maggiormente diffuso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di



ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'istituto adotta buone prassi per la continuità verticale e orizzontale. La commissione "Dal Vales alla continuità" ha predisposto una serie di prove per competenze trasversali che vengono proposte alle classi quinte al fine di rilevare delle misurazioni che consentano di offrire un valido supporto per la formazione delle classi prime. Il progetto prevede un primo incontro con le maestre delle classi quinte dell'istituto, la presentazione delle prove sia per l'area linguistica che per quella logico-matematica, la somministrazione delle prove alle classi, la raccolta e la registrazione dei risultati per fasce di livello, la seconda riunione con le maestre per la restituzione dei dati rilevati e infine la consegna dei risultati alla commissione formazione classi prime che provvederà a comporre classi (eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro). Gli alunni della scuola dell'infanzia e quelli della primaria effettuano visite nelle scuole del grado successivo dove trovano ad accoglierli i futuri compagni.

Punti di debolezza

La scuola effettua le prove in ingresso: i dati dovrebbero essere sottoposti ad una attenta e condivisa analisi. Non ancora ottimizzato il sistema di rilevazione statistica dei risultati in uscita dal primo anno di scuola secondaria superiore per tutti gli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole



del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola dispone di palestre, laboratori e di alcuni spazi che possono essere utilizzati con diverse finalita'. L'aula magna del plesso Marconi spesso e' utilizzata anche dalle altre scuole del plesso, il laboratorio di informatica del plesso Moro e' condiviso con la scuola dell'infanzia, la palestra del plesso S. Pellico e' condivisa con il plesso Marconi. Tutti gli spazi sono raggiungibili agevolmente e utilizzati in orario scolastico. In orario extra scolastico le palestre sono utilizzate da associazioni sportive ed alcune offrono corsi gratuiti all'istituto. In ogni plesso sono presenti i coordinatori di plesso che si impegnano costantemente per il buon funzionamento della scuola. Le LIM sono presenti in tutte le aule, alcune sono state recentemente sostituite da strumenti tecnologicamente piu' avanzati e con maggiori opportunita' didattiche. L'utilizzo delle strumentazioni digitali e' integrato nella pratica didattica quotidiana. La scuola si avvale dei fondi stanziati dalla comunita' europea (FSE - FESR) e dal diritto allo studio che permette la realizzazione dei progetti. L'associazione genitori sostiene il buon funzionamento della scuola attraverso la donazione di materiali di facile consumo

Punti di debolezza

La scuola non dispone di spazi aggiuntivi come aule da adibire a laboratori o aule multifunzionali. Per un miglior funzionamento organizzativo andrebbero potenziate le linee telefoniche e le connessioni ad internet.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola propone diversi gruppi di lavoro formali ed informali su un numero esteso di tematiche sia trasversali sia di materia. La partecipazione è numericamente esigua ma comunque efficace. Il piano di formazione per i docenti prevede corsi per la sicurezza, per la somministrazione dei farmaci a scuola, la formazione di animatori digitali.

Punti di debolezza

E' necessario coinvolgere maggiormente il personale scolastico in percorsi di formazione e autoformazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se



la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola è ben integrata con il territorio Arlunese: numerose associazioni collaborano a costo gratuito con l'istituto. Il comune sostiene economicamente attraverso il diritto allo studio ma anche proponendo attività gratuite come l'incontro con il Sindaco e il comune, la partecipazione dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado alla cittadinanza attiva. La scuola da anni partecipa a numerosi accordi di rete finalizzati a migliorare pratiche educative e didattiche come la rete Cosmi per la predisposizione dei Pei, la rete "patente di Smartphone" per la prevenzione del cyberbullismo, il centro per la promozione della legalità. L'istituto inoltre partecipa alla rete lombarda di scuole che promuovono la salute finalizzata al miglioramento degli stili di vita. La partecipazione alle reti permette un'ampliamento ed un'arricchimento dell'offerta formativa, permette inoltre di adottare delle buone pratiche educative condivise come per la rete Cosmi. La partecipazione dei genitori avviene prevalentemente attraverso gli organi collegiali in modo particolare all'interno della giunta e del Consiglio d'Istituto. Numerose sono le disponibilità di professionisti ed esperti che mettono a disposizione degli alunni occasioni di formazione altamente specialistica ma a misura degli alunni. L'istituto mette a

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori all'elezione del Consiglio d'Istituto è molto bassa considerando i dati provinciali e regionali. Si registra un coinvolgimento maggiore delle famiglie alle assemblee e ai colloqui, anche se non completamente soddisfacente.



disposizione la consulenza psicopedagogica per i genitori, Nel corso dell'anno le famiglie sono coinvolte nel percorso orientativo e negli incontri per la patente di smartphone. L'associazione dei genitori sostiene con numerose donazioni le esigenze dell'Istituto,

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento risultati scolastici a conclusione della scuola secondaria di primo grado rispetto all'anno scolastico 2021/2022

TRAGUARDO

Diminuzione della percentuale di alunni collocata: nel livello 1 corrispondente alla votazione "6" livello molto debole 17% nel livello 2 corrispondente alla valutazione "7" (debole) 26%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo verticale per competenze Realizzare una progettazione didattica per competenze con integrazione di risorse, organizzazione flessibile, espansione dell'esperienza scolastica. Creare percorsi valutativi condivisi, in momenti specifici dell'anno mirati alla valutazione delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare e mantenere aggiornati ambienti di apprendimento digitalizzati, inclusivi a per favorire una diversa metodologia di apprendimento delle competenze chiave curriculari ed europee.
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto. Sostenere i percorsi di orientamento attraverso il monitoraggio.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo delle compresenze per azioni di recupero e potenziamento, per il sostegno alle situazioni di fragilità; utilizzo della flessibilità organizzativa; creazione di momento di scambio esperienziale di studio e approfondimento per i docenti.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Estendere la formazione sulla cultura della progettazione, della valutazione e delle competenze. Favorire la crescita professionale nel campo della didattica digitale e delle STEM.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Per la scuola primaria cl. seconde le priorità riguardano innalzamento dei risultati in matematica ;classi quinte si potenzierà la capacità di ascolto della lingua inglese;scuola secondaria di primo grado la priorità è migliorare i risultati di matematica e inglese.

TRAGUARDO

Per la scuola primaria cl. seconde le priorità riguardano innalzamento dei risultati in matematica ;classi quinte si potenzierà la capacità di ascolto della lingua inglese;scuola secondaria di primo grado la priorità è migliorare i risultati di matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo verticale per competenze Realizzare una progettazione didattica per competenze con integrazione di risorse, organizzazione flessibile, espansione dell'esperienza scolastica. Creare percorsi valutativi condivisi, in momenti specifici dell'anno mirati alla valutazione delle competenze
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Estendere la formazione sulla cultura della progettazione, della valutazione e delle competenze. Favorire la crescita professionale nel campo della didattica digitale e delle STEM.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Alla luce dei risultati conseguiti dagli alunni sia durante sia a conclusione del periodo di frequenza all'interno dell'istituto si vuole promuovere una più consolidata acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche, matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie

TRAGUARDO

Il traguardo è il miglioramento nei risultati sia delle prove Invalsi e sia dei risultati scolastici in tutte e tre le prove e per tutti gli alunni sia italofoni sia non italofoni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo verticale per competenze Realizzare una progettazione didattica per competenze con integrazione di risorse, organizzazione flessibile, espansione dell'esperienza scolastica. Creare percorsi valutativi condivisi, in momenti specifici dell'anno mirati alla valutazione delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare e mantenere aggiornati ambienti di apprendimento digitalizzati, inclusivi a per favorire una diversa metodologia di apprendimento delle competenze chiave curriculari ed europee.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Estendere la formazione sulla cultura della progettazione, della valutazione e delle competenze. Favorire la crescita professionale nel campo della didattica digitale e delle STEM.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire a tutti il successo formativo al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, promuovendo la frequenza delle ragazze a percorsi matematico scientifici e favorendo la scelta di carriere scolastiche più lunghe ed articolate anche agli alunni non italofoni.

TRAGUARDO

Diminuzione dell'insuccesso scolastico (bocciature ed abbandono scolastico); aumento dell'iscrizione delle alunne a percorso tecnico scientifici; aumento degli alunni stranieri nei percorsi scolastici quinquennali;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo verticale per competenze Realizzare una progettazione didattica per competenze con integrazione di risorse, organizzazione flessibile, espansione dell'esperienza scolastica. Creare percorsi valutativi condivisi, in momenti specifici dell'anno mirati alla valutazione delle competenze
2. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto. Sostenere i percorsi di orientamento attraverso il monitoraggio.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Estendere la formazione sulla cultura della progettazione, della valutazione e delle competenze. Favorire la crescita professionale nel campo della didattica digitale e delle STEM.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggior coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola anche attraverso incontri da remoto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tali priorità in ordine agli esiti sono state individuate per le seguenti motivazioni: l'innalzamento del livello degli esiti nelle prove Invalsi sia di italiano che di matematica e in uscita dal percorso scolastico risulta essere una priorità ineludibile nel quadro di una maggiore qualificazione del servizio di istruzione, nel sostegno ai processi di inclusione, nell'innalzamento dei livelli di successo scolastico e formativo. L'istituto deve incrementare il



livello di valore aggiunto contribuendo in modo significativo alla riuscita dei suoi studenti.